

1. La Guerra dei Cent'anni

Alla crisi dei due poteri universali, la Chiesa e l'Impero, corrispose l'affermazione delle Monarchie e in particolare di due nuove **potenze**: il Regno d'**Inghilterra** e il Regno di **Francia**.

La rivalità tra questi due Regni scatenò una lunga e sanguinosa guerra, chiamata **Guerra dei Cent'anni**, che durò, anche con lunghi intervalli, dal **1337** al **1453**. Una guerra che si sviluppò in diverse fasi che videro prevalere ora l'una ora l'altra Monarchia fino alla definitiva vittoria del Regno di Francia.

Le cause del conflitto

I motivi alla base dell'ostilità tra Francia e Inghilterra erano diversi, in particolare:

- la presenza di un **feudo inglese nel territorio francese** (il territorio dell'**Aquitania**, acquisito dalla corona inglese grazie al matrimonio fra Enrico II ed Eleonora d'Aquitania), per cui il re inglese era vassallo del re francese, un vassallo decisamente troppo potente;
- la situazione nelle **Fiandre**, che erano un territorio francese sul quale però l'Inghilterra aveva una forte influenza per gli **stretti legami commerciali** con questa regione; influenza che l'Inghilterra voleva trasformare in un più concreto controllo.

Quando il re di Francia morì senza eredi diretti, salì al trono suo cugino **Filippo VI di Valois**. Ma il re d'Inghilterra, **Edoardo III**, che pure era parente del vecchio re, si autoproclamò re di Francia e accusò Filippo VI di essere un usurpatore, cioè di essersi appropriato senza diritto della corona. Nel **1337** il re di Francia reagì confiscando al re d'Inghilterra le sue terre in Francia; Edoardo III allora attraversò il Canale della Manica e diede inizio alla guerra più lunga della storia: la **Guerra dei Cent'anni**.

Le prime fasi della guerra

La prima fase: prevale l'Inghilterra - Nella prima fase della guerra gli **Ingles**i vinsero più volte e riuscirono addirittura a fare prigioniero il re di Francia Giovanni II (succeduto a Filippo VI). L'esercito inglese sbarcato in Francia era molto meno numeroso di quello francese. Ma gli Inglesi riuscirono a prevalere grazie all'uso massiccio di **arcieri ben addestrati**, che lanciavano una fittissima pioggia di frecce sull'esercito francese, composto ancora in prevalenza di cavalieri. La cavalleria francese venne così annientata dai **fanti, soldati a piedi armati di arco lungo**, un

arco alto circa 1 m e 80 che aveva una grande gittata (circa 400 m) e soprattutto era in grado di penetrare le armature dei cavalieri.

Questa prima fase della guerra si concluse nel **1360** con la **Pace di Bretigny**: l'Inghilterra acquisì grandi territori in Francia e stabilì un forte riscatto per liberare il re francese. In cambio, il re d'Inghilterra rinunciava alle sue pretese al trono di Francia.

La seconda fase: la Francia vince facendo "terra bruciata" - La Francia con re **Carlo V** cambiò strategia. Dal momento che gli Inglesi, grazie ai loro arcieri, erano più forti nello scontro diretto, l'esercito francese combatté con **assalti improvvisi e imboscate**, ma soprattutto mise in difficoltà il nemico ostacolando i rifornimenti e facendo **"terra bruciata"**, cioè dando fuoco alle coltivazioni da cui il nemico poteva ottenere il cibo.

Questa nuova strategia ebbe **conseguenze drammatiche per i contadini francesi** che videro distrutte le loro campagne, ma funzionò: infatti nel **1380**, alla fine della seconda fase della guerra, agli **Inglesi** rimase solo il possesso di **Calais, Bordeaux e Brest**.

La guerra continua nel Quattrocento

La terza fase: prevalgono gli Inglesi - Dopo il 1380 la guerra ebbe un lungo intervallo e ricominciò nel 1415.

Nella terza fase della guerra gli Inglesi vinsero la **battaglia di Azincourt** nel **1415** e occuparono gran parte della Francia, compresa Parigi. Questo avvenne non solo perché i Francesi abbandonarono la strategia di combattimento vincente della seconda fase della guerra, ma anche grazie all'appoggio di una parte della nobiltà francese, guidata dal duca di Borgogna, che si era schierato con il re inglese.

Nel **1420**, con il **Trattato di Troyes**, oltre alle conquiste territoriali, il re d'Inghilterra **Enrico V** ottenne di essere designato erede al trono di Francia.

La quarta fase: la vittoria della Francia - Nel 1422 Carlo VII era succeduto al padre e dal Sud della Francia fece partire la riscossa francese. Riorganizzò l'esercito, potenziando l'**artiglieria** (cioè l'uso di bombarde e cannoni) e schierando **arcieri** come quelli inglesi. Fondamentale per la riconquista del territorio fu però un nuovo spirito di appartenenza della popolazione alla nazione francese.

Giovanna d'Arco - La protagonista di questa reazione francese fu Giovanna d'Arco, una giovane contadina che diceva di essere stata

chiamata da Dio per mostrare ai Francesi la strada della vittoria.

Giovanna è conosciuta anche come la "Pulzella d'Orléans", perché fu lei a guidare l'esercito alla riconquista della città di Orléans, che segnò l'inizio della riscossa francese.

La giovane in seguito fu **catturata dagli Inglesi, accusata di stregoneria e arsa sul rogo**. Ma nella popolazione e nella nobiltà francese il sacrificio di Giovanna d'Arco rafforzò il desiderio di rivincita, che portò alla vittoria della Francia.

La Guerra dei Cent'anni si concluse nel **1453** quando il re inglese lasciò la Francia avendo perso tutti i suoi possedimenti francesi, tranne la città di Calais.